



COMUNE DI PALERMO



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 del 30/04/2025

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 254/2014 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 145/2020 E N. 62/2023.

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di Aprile alle ore 12:25 , nella Sede istituzionale di Palazzo Comitini , si è riunito il Consiglio Comunale su convocazione del Presidente del Consiglio Giulio Tantillo .

Partecipa il sottoscritto Paola Di Trapani VICE SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Al momento della trattazione del presente atto, risultano presenti N.19 dei 40 Consiglieri assegnati.

	Nominativo	Pres	Ass		Nominativo	Pres	Ass
1	ABBATE ANTONINO	P		21	LETO TERESA	P	
2	ALOTTA SALVATORE	P		22	MANCUSO GIUSEPPE		A
3	AMELLA CONCETTA	P		23	MANGANO ALBERTO		A
4	ANELLO ALESSANDRO		A	24	MELI CATERINA	P	
5	ARCOLEO ROSARIO		A	25	MICELI CARMELO		A
6	ARGIROFFI GIULIA		A	26	MICELI FRANCESCO		A
7	BONANNO DOMENICO	P		27	MICELI GIUSEPPE		A
8	CANTO LEONARDO	P		28	MILAZZO GIUSEPPE		A
9	CANZONERI GERMANA	P		29	PIAMPIANO LEOPOLDO		A
10	CHINNICI DARIO	P		30	PICCIONE TERESA		A
11	D'ALESSANDRO TIZIANA	P		31	PUMA NATALE	P	
12	DI GANGI MARIANGELA		A	32	RAJA VIVIANA		A
13	DI MAGGIO SALVATORE		A	33	RANDAZZO ANTONINO	P	
14	FERRANDELLI FABRIZIO		A	34	RAPPA GIOVANNA	P	
15	FIGUCCIA SABRINA	P		35	RINI ANTONIO		A
16	FORELLO SALVATORE		A	36	SCARPINATO FRANCESCO PAOLO		A
17	GIACONIA MASSIMILIANO	P		37	TANTILLO GIULIO	P	
18	GIAMBRONE FABIO		A	38	TERESI FABIO		A
19	IMPERIALE SALVATORE	P		39	TERRANI PASQUALE	P	
20	INZERILLO GIOVANNI	P		40	ZACCO OTTAVIO		A

PRESENTI: 19 ASSENTI: 21

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Il Presidente Giulio Tantillo apre la discussione sulla proposta di deliberazione (*procon n. 200 del 13/03/2025*) iscritta al punto **n. 32 dell'O.d.G.** avente ad oggetto: **APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 254/2014 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 145/2020 E N. 62/2023**

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri Abbate, Milazzo, Canzoneri

Il Presidente chiude la discussione generale e dà atto che su detta proposta è stato presentato n.1 emendamento, che successivamente viene ritirato.

Indi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione (*procon n.200 del 13/03/2025*) concernente l'oggetto;

Visto il parere allegato reso dal Ragioniere Generale;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori (prot. n. 33 del 24/03/2025);

Visto il parere reso dalla I, IV e VI Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, così come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti n° 19

Votanti n° 19

Votano SI n° 19

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della **immediata esecutività**.

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, così come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti n° 19

Votanti n° 19

Votano SI n° 19

L'Immediata Esecuzione è approvata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Dirigente del Servizio TARI, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

PREMESSO che con deliberazione n. 254 del 26/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari)";

TENUTO CONTO che il succitato Regolamento è stato successivamente modificato con D.C.C. n.145 del 25.09.2020 e con D.C.C. n. 62 del 08.05.2023

VISTO il D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. N. 116/2020, che con gli artt. 183 e 184 ha provveduto a definire e riclassificare le tipologie di rifiuti urbani e speciali;

RITENUTO di dover aggiornare il Regolamento Comunale vigente in materia alla luce delle corrette definizioni di "*rifiuto urbano*" e di "*rifiuto speciale*";

VISTA la nota del Sig. Sindaco prot. n. 1708817 del 03.12.2024 con la quale si chiede di valutare una revisione del vigente Regolamento comunale in materia di Tari alla luce dell'attuazione del progetto bilance presso CCR e conseguente applicazione della riduzione della tassa rifiuti; (All. 1)

SI PROPONGONO di seguito le modifiche da apportare al vigente Regolamento in materia di tassa rifiuti urbani e sotto ognuna di esse la motivazione a sostegno delle stesse:

1. All'art 3, cassare le parole "*solidi urbani*" e sostituire con "*di cui all'art. 183 c. 1 lett) b-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,;*

La precisazione deriva dalla modifica normativa introdotta dall'art. 183 c. 1 lett) b-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. All'art. 5 comma 2 aggiungere dopo "rifiuti speciali" la seguente dicitura "*di cui all'art. 184 c. 3 del D. Lgs. 152/2006*" e cassare l'ultimo capoverso: "*Non si considerano speciali, in quanto assimilati agli urbani con deliberazione di consiglio comunale n. 83 del 28/05/1998, i rifiuti indicati al punto 1.1.1.*"

La precisazione deriva dalla modifica normativa introdotta all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. All'art. 6 sostituire "*non assimilati agli urbani*" con "*di cui al precedente articolo 5 c. 3*";

4. All'art. 10 c. 3 lett. d) sostituire "90%" con "15%";

La diminuzione della percentuale scaturisce dall'esigenza di riequilibrare la riscossione delle quote di parte fissa e di parte variabile di cui si compone la tariffa annua che, a seguito delle previsioni dettate dalle deliberazioni ARERA, con l'introduzione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), ha comportato una significativa inversione dell'incidenza dei costi di parte variabile rispetto a quelli di parte fissa. Per effetto di detta nuova ripartizione, l'attuale riduzione calcolata sulla parte variabile risulta pertanto sproporzionata rispetto al

beneficio economico derivante dall'effettivo minore conferimento dei rifiuti organici nel circuito del servizio integrato. L'applicazione della nuova percentuale garantisce in media lo stesso beneficio riconosciuto nel periodo antecedente l'introduzione della citata nuova regola dettata dall'Arera.

5. L'art. 10 c. 3 lett. e) viene sostituito come segue: *“Ai contribuenti delle utenze domestiche che conferiscano rifiuti urbani - di cui all'art. 183 c. 1 lett) b-ter del D.Lgs. 152/2006 - in forma differenziata direttamente presso le apposite isole ecologiche autorizzate (denominate CCR), previa misurazione individuale, effettuata con specifici strumenti di pesatura, e dietro rilascio di apposita ricevuta, è riconosciuta una riduzione della tassa nella quota variabile fino ad un massimo del 30%. Detto beneficio, rapportato alla quantità di rifiuti conferiti nel corso di ogni anno solare, è determinato applicando una riduzione pari a 0,15 euro/Kg di rifiuto consegnato, con un limite minimo di 10 Kg di rifiuto annuo. Nel caso di rifiuti ingombranti (materassi, elettrodomestici e mobili) si assume, quale peso di riferimento, il valore standard di 10 Kg per ogni unità conferita. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il gestore dei CCR trasmetterà al Servizio competente alla determinazione della tassa annua, per il tramite della società di informatica (SISPI), l'elenco informatico dei codici fiscali degli utenti che, nell'anno solare precedente, hanno conferito rifiuti in forma differenziata, con l'indicazione del relativo quantitativo registrato dagli strumenti di pesatura, espresso in kilogrammi. Il citato Servizio, effettuati gli opportuni riscontri, provvederà d'ufficio a quantificare la riduzione spettante per nucleo familiare, applicandola alla tassa dell'anno successivo a quello del conferimento dei rifiuti, all'abitazione di residenza del contribuente/utente o, in mancanza, all'unica abitazione dichiarata, o ancora a quella di maggiore superficie.”;*

L'importo di 0,15 euro rappresenta la media dei corrispettivi riconosciuti, per Kg di rifiuto avviato a recupero/riciclo, per la raccolta e il conferimento ai consorzi di filiera delle diverse frazioni di rifiuti così come previsto nell'Accordo di Programma Quadro ANCI/CONAI per l'anno 2024/2025. Detta previsione garantisce la proporzionalità tra i ricavi derivanti dalla rivendita dei rifiuti avviati al recupero e il beneficio tariffario riconosciuto agli utenti.

6. L'art. 10 c. 4 lett. a) sostituire a *“rifiuti speciali assimilati”* con *“ rifiuti urbani di cui all'art. 183 c.1 lett) b-ter del D. Lgs. 152/2006”*.

La precisazione deriva dalla modifica normativa introdotta dall'art. 183 c. 1 lett) b-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

– l'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede che “Le Province ed i Comuni, possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

– l'art. 27, co. 8, della legge n. 448/2001, che prevede che “Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

– l'art. 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge n. 228/2021 che prevede che a decorrere dell'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30

aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTI

- Il Decreto del Ministero dell'Interno con il quale è stato differito al 28 febbraio 2025 il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione degli EE.LL. 2025-2027
- il Decreto Legislativo n. 472/97, e succ. modif. ed integr.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., e succ. modif. e integr.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento delle Entrate Comunali;
- il vigente Regolamento Tari
- la legge 147/2013 s.m.i.
- Il D.L. n. 228/2021
- Il D.L. n. 201/2011 e ss.mm. ii.

Ritenuta la propria competenza

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- di approvare le modifiche/integrazioni al “Regolamento TARI”, approvato con deliberazione di C.C. n. 254/2014 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 145 del 25/09/2020 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 08.05.2023, così come descritte nella narrativa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Palermo;
- di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa in materia.

**Il Dirigente del Servizio
Dott. Fabrizio La Malfa**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA - Il Dirigente proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017).

**Il Dirigente del Servizio
Dott. Fabrizio La Malfa**

Il Dirigente *Capo Area*, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

IL CAPO AREA
Dott.ssa Maria Mandalà

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL CAPO AREA
Dott.ssa Maria Mandalà

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'ASSESSORE
Avv. Brigida Alaimo

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Giulio Tantillo

Il Consigliere Anziano
Caterina Meli

Il Vice Segretario Generale
Paola Di Trapani